

Clubhouses: Comunità che Creano Opportunità per Persone con Malattie Mentali

Cos'è una Clubhouse?

Una clubhouse è prima di tutto una comunità di persone. Molto di più di un semplice programma, o di un servizio sociale una clubhouse è soprattutto una comunità di persone che lavorano insieme con un obiettivo comune.

Una clubhouse è una comunità organizzata appositamente per sostenere persone che vivono con gli effetti della malattia mentale. Partecipando alle attività della clubhouse viene data l'opportunità di reimmettersi di nuovo nel mondo dell'amicizia, delle famiglia , del lavoro, dell'impiego, dell'istruzione. Una clubhouse è un ambiente che ristabilisce le vite delle persone che sono state drasticamente spezzate e che necessitano del supporto di altri che credano che guarire dalla malattia mentale sia possibile per tutti.

“Clubhouse”

Il nome di clubhouse è preso dalla lingua originale usata per comunicare il lavoro e la “visione” della prima clubhouse: Fountain House nata a New York nel 1948. Come la prima comunità di questo genere, Fountain House è servita di modello per tutte le clubhouse successive che si sono sviluppate nel mondo. Fountain House iniziò quando ex-pazienti di un ospedale psichiatrico a New York cominciarono a riunirsi in modo informale come un “club”. Era organizzata per essere un sistema di sostegno per persone che vivevano con un disagio mentale, piuttosto che un servizio o un programma di cura. Le comunità nel mondo che hanno preso a modello Fountain House hanno adottato il termine “clubhouse” perché comunica il messaggio di associazione e di appartenenza. Questo è al centro del modo di funzionare della clubhouse.

Associazione

Una clubhouse è un'organizzazione di un insieme di soci e quindi le persone che ci vengono e vi partecipano ne sono soci. La partecipazione all'Associazione di una clubhouse è aperta a tutti quelli che hanno una storia di malattia mentale. Quest'idea di Associazione è fondamentale al concetto di clubhouse: essere socio infatti di un'associazione vuol dire che ognuno condivide e partecipa ed è responsabile del successo dell'organizzazione. Essere socio di un'organizzazione vuol dire appartenervi, esserne adatto e avere un posto dove sei sempre benvenuto. Per una persona che vive con gli effetti della malattia mentale, queste semplici cose non sono garantite. Infatti, la maggior parte delle persone con un disagio mentale, vive con un costante senso di non appartenere, di essere isolati e rifiutati. La malattia mentale ha l'effetto devastante di separare le persone dagli altri nella società.

Pazienti, utenti, disabili – le persone con malattie mentali sono abituate ad essere definite con questi termini. Il resto della società quindi li segrega con queste etichette e li definisce secondo questi immagini. La persona con la

malattia mentale, è vista come qualcuno che ha bisogno di qualcosa, che è soprattutto un peso e che ha bisogno di essere gestito.

La clubhouse capovolge tutto ciò. Qui una persona che ha un disagio mentale è visto come un partecipante di valore, un collega e qualcuno che ha qualcosa da contribuire al resto del gruppo. Ogni persona è una parte integrante di una comunità che gestisce un lavoro importante. La clubhouse è un posto dove una persona con problemi di salute mentale non è un paziente e non è definita da una etichetta di disabilità.

Nel programma della clubhouse a ogni socio viene dato il messaggio che è benvenuto, voluto, atteso ogni giorno. Il messaggio che il coinvolgimento di ogni socio è un contributo importante per la comunità è un messaggio comunicato durante tutta la giornata della clubhouse. Lo staff e gli altri soci salutano ognuno alla porta ogni mattina con un sorriso e parole di benvenuto.

Il lavoro quotidiano nella clubhouse è anche organizzato e svolto in modo da dare questo messaggio ripetutamente. Questo non è difficile perché in realtà il lavoro della clubhouse ha bisogno della partecipazione dei soci. L'organizzazione della clubhouse ingaggia i soci in ogni suo aspetto e c'è sempre molto più lavoro di quello che può essere svolto dal personale. L'abilità, i talenti, le idee creative e gli sforzi di ogni socio sono necessari e incoraggiati ogni giorno. La partecipazione è volontaria ma ogni socio è sempre invitato a contribuire nel lavoro che include lavoro di ufficio, segreteria, cucina, organizzazione di trasporti, "Reach out", manutenzione, ricerca fondi, ricerca impiego, programmi educativi, servizi finanziari e molto altro.

Essere socio di una clubhouse dà l'opportunità a una persona con un disagio mentale di partecipare a progetti di successo per la comunità. Allo stesso tempo, lei o lui riceve l'aiuto e il sostegno necessario per raggiungere successo e soddisfazioni individuali.

Valori

Le comunità delle clubhouse sono costruite sul principio che ogni socio può recuperare sufficientemente dagli effetti della malattia mentale per poter avere una vita soddisfacente. Le clubhouse sono comunità di persone dedicate al raggiungimento del successo di ciascuno – senza considerare quanto possa essere lungo e difficile il percorso. La clubhouse si basa sul concetto che potenzialmente tutti possono contribuire in modo produttivo, anche quei soci che faticano con gli effetti più difficili della malattia mentale. Le comunità delle clubhouse sono convinte che il lavoro, e le relazioni di lavoro, sono ristorative e provvedono sicure fondamenta per la crescita ed il raggiungimento di importanti successi individuali (Beard, Propst, Malamud, 1982). Nel mondo delle clubhouse si crede fortemente che le opportunità di socializzare e di ricreazione sono una parte importante nel cammino verso la guarigione di una persona.

Relazioni Significative (l'ingrediente centrale)

L'ambiente della clubhouse e la struttura sono sviluppate in modo da assicurare che ci siano ampie opportunità d'interazioni sociali e che ci sia più che abbastanza lavoro da fare.

I profili professionali del personale delle clubhouse sono tenuti apposta bassi per creare continuamente quelle circostanze in cui il personale abbia veramente bisogno dei soci per svolgere il lavoro. I soci anche hanno bisogno del personale e degli altri soci per completare il lavoro, ma ancora più importanti sono le relazioni che si sviluppano attraverso questo lavorare insieme. Queste sono l'ingrediente essenziale per la riabilitazione nelle clubhouse (Vorspan 1986). I soci della clubhouse e il personale come comunità devono imparare a decidere le priorità, organizzare e portare a termine quei compiti che sono importanti per rendere la clubhouse un posto che consente ai soci di crescere nella vita con successo.

Le relazioni tra i soci e il personale si sviluppano naturalmente lavorando fianco a fianco per portare avanti i compiti quotidiani nella clubhouse. Tutto il personale ha compiti generali nella clubhouse, inclusi anche lavori giornalieri, i programmi sociali e ricreazione serali, i programmi di impiego, "reachout" ed istruzione assistita. I soci ed il personale condividono la responsabilità per il successo delle attività della clubhouse. Lavorando insieme ogni giorno i soci e il personale vengono a conoscere le forze, i talenti e le abilità degli altri. Si sviluppano anche amicizie vere e durature. Dato che l'organizzazione di una clubhouse è molto simile a un ambiente di lavoro le relazioni si sviluppano nello stesso modo.

In una clubhouse il ruolo del personale non è educare o curare i soci. Il personale è lì per occuparsi dei soci come colleghi in un importante lavoro, di essere incoraggianti ed stimolanti con persone che non credono ancora in se stesse. Il personale della clubhouse ha l'incarico di essere collega, lavoratore e scopritore di talenti.

Le Componenti Base di una Clubhouse

Una Giornata di Lavoro

La giornata di lavoro è organizzata secondo un sistema strutturato e conosciuto come una giornata di lavoro ordinato. La giornata del lavoro ordinata è un periodo di 8 ore, tipicamente da lunedì a venerdì, in parallelo con gli orari di lavoro nella comunità di lavoro dove si trova la clubhouse. I soci ed il personale lavorano fianco a fianco come colleghi per portare avanti il lavoro. Tutto il lavoro della clubhouse è per la clubhouse e non per agenzie o imprese esterne. Non ci sono terapie cliniche o programmi di cura nella clubhouse. I soci partecipano volontariamente quando si sentono pronti e secondo i loro interessi personali.

Il Programma di Occupazione

Come diritto dei soci, le clubhouse offrono l'opportunità di tornare ad impieghi retribuiti sia con i programmi di "Lavoro supportato" che con i programmi di lavoro indipendenti. "Lavoro supportato" è un programma molto strutturato per i soci che tornano al lavoro. Si tratti di impieghi nelle sede del datore di lavoro, sono a tempo parziale (15 – 20 ore la settimana) e comprendono molto sostegno sul lavoro da parte del personale della clubhouse e di altri soci. Questi impieghi durano di solito dai 6 ai 9 mesi. I soci possono allora provare un altro impiego o passare ad un impiego indipendente. Questo programma ha lo scopo specifico di un programma di riabilitazione "Vocational" può ottenere o riottenere le capacità e la sicurezza necessaria per un lavoro nel mondo reale. L'unica esigenza del socio per partecipare al "lavoro supportato" è l'espresso desiderio di lavorare.

L'impiego indipendente è un programma della clubhouse a cui i soci, quando sono pronti, vien dato aiuto a ricercare e a richiedere un posto di lavoro. La clubhouse allora dà continuo sostegno ed incoraggiamento ai soci fin tanto che rimangono impiegati e richiedono assistenza. Non c'è un sostegno da parte del personale della Clubhouse nel posto di lavoro per i soci con lavoro indipendente.

I programmi per la sera, i weekend e le vacanze

Oltre alle opportunità di lavoro, la clubhouse organizza anche programmi per la sera, weekend, vacanze sociali e ricreative. I soci ed il personale organizzano insieme attività sociali sia strutturate che non. Queste attività sono sempre programmate fuori dagli orari di lavoro. Le vacanze vengono celebrate il giorno stesso in cui cadano. Le attività sono programmate nella clubhouse e nella comunità.

Sostegno dalla comunità

Le persone che vivono con un disagio mentale spesso hanno bisogno di diversi servizi medici e sociali. Nella giornata di lavoro nella clubhouse i soci vengono aiutati a decidere la miglior qualità di servizi nella loro comunità. I soci vengono aiutati ad ottenere e mantenere abitazioni dignitose e che si possono permettere, buona salute mentale e servizi medici, pensioni di disabilità e altri servizi di cui possono avere bisogno. I soci e il personale della clubhouse provvedono a tutto questo sostegno ed assistenza.

Reachout

Parte del lavoro quotidiano della clubhouse consiste nel seguire tutti i soci attivi. Quando un socio non viene alla clubhouse viene fatta una telefonata "reachout" oppure una visita al socio assente. Ad ogni socio viene ricordato che si sente la sua mancanza, e che è benvenuto e necessario alla clubhouse. Questo sistema non solo incoraggia i soci a partecipare ma è un sistema di avviso per quei soci che stanno vivendo un momento di difficoltà e possono avere bisogno di un aiuto in più.

Istruzione

Molti soci hanno dovuto interrompere la loro scolarizzazione per via della malattia mentale. Alcuni non hanno finito le scuole superiori ed altri l'università. La clubhouse offre l'opportunità di scolarizzazione a quei soci che desiderano completare o iniziare programmi di diploma in Istituti Superiori e programmi di istruzione per adulti. La clubhouse utilizza anche i talenti e le abilità di soci e personale per fornire opportunità di istruzione nella clubhouse.

Alloggio

Ogni socio ha il diritto ad un alloggio sicuro, decente e dignitoso. La clubhouse aiuta i soci ad ottenere alloggi di qualità. Se non ce ne sono disponibili la clubhouse cerca fondi e crea il suo programma di alloggio.

Decisioni e Gestione

Prendere decisioni e la gestione sono una parte importante del lavoro della clubhouse. I soci e il personale si incontrano per discutere le linee di condotta e i programmi futuri.

La clubhouse ha inoltre un consiglio di amministrazione e dei consiglieri che svolge attività di controllo di gestione, aiutando nella raccolta fondi, pubbliche relazioni e nello sviluppo di possibilità di lavoro per i soci.

Sommario

Nonostante Fountain House sia iniziata più di 50 anni fa e sia stata replicata più di 400 volte nel mondo, il concetto di clubhouse è ancora un modo del tutto diverso di lavorare nel campo della salute mentale nelle comunità. La maggior parte dei modelli riabilitativi, ancora, si concentra nell'accertare il livello di disabilità di una persona e ne limitano le aspettative secondo quell'accertamento. La maggior parte usa insegnare o creare come mezzo per arrivare alla riabilitazione. In una clubhouse le aspettative sono alte e il lavoro comune, le relazioni comuni e opportunità importanti nella comunità sono gli strumenti scelti.